

N. 20803



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: I CAVALLI DI MAIA

Metraggio } dichiarato 300
 } accertato 300

Marca: DOMENICO PISCIONIERI

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

FERRANIACOLOR- TOTALVISION
Musica: CARLO INNOCENZI
Montaggio: RUGGERO MASTRILIANI
Aiuto Operatori: PIETRO ANTONELLI
Organizzazione: LUCA VERONESE
Operatori: GIUSEPPE DE MITRI
Commento e Regia: Raffaele Andreassi



T R A M A

Nelle vicinanze dell'Ippodromo di Maia nella splendida conca dell'Adige alla periferia di Merano, sorge il complesso impianto di Borgo Andreina, dove i cavalli da salto e i puledri dell'allevamento trascorrono il tempo in attesa delle corse. Fin dal primo mattino, quando la nebbia bassa forma una suggestiva corona ai monti d'intorno, puledri, cavalli e fantini, movimentano le piste di terra battuta e svolgono il quotidiano programma di allevamento.

A Borgo Andreina giungono cavalli da ogni parte d'Europa perché il clima e il fondo delle piste è particolarmente adatto al riposo dei cavalli, di solito provatissimi dopo una stagione di Gare.

Il cortometraggio segue il lavoro mattutino degli stallieri e degli allenatori e mostra il lavoro minuzioso e paziente svolto intorno ai cavalli i quali, simili a congegni delicatissimi, hanno bisogno di una attenta e quotidiana revisione. Particolarmente studiata è l'alimentazione e la pulizia del puro-sangue. Il veterinario del Borgo ha il suo buon lavoro dietro ai cavalli sofferenti o provati da un eccessivo sforzo di corsa. Dopo le prime passeggiate mattutine i cavalli vengono trasferiti sulle piste dell'Ippodromo di Maia e lanciati in galoppi di allenamento. I saltatori prendono confidenza con le barriere, con i fossati e con le siepi. E' questo il momento molto importante della giornata, perché specialmente in allenamento i cavalli possono ferirsi e rovinarsi. I cavalli più delicati

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **29 DIC. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **26 GEN 1957**

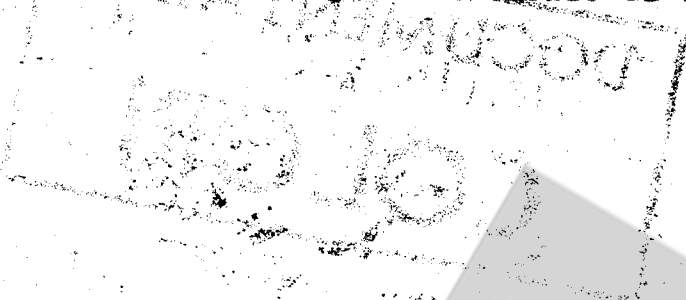
P. C. C.
(Dr. G. de Cassari)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca

opo qualche salto vengono portati lungo le rive dell'Adige, e gli allenatori fanno immergere i nobili animali nell'acqua gelata e corrente che ha un potere tonificante e astringente per i loro garretti stanchi e irritati dalle siepi.

Sulle piste dell'Ippodromo, intanto, altri cavalli provano i percorsi di Gara. Dagli allenamenti alle corse vere e proprie c'è la differenza che passa fra un giorno feriale e un giorno di festa. I fantini lasciano i vecchi e sbrindellati maglioni per i classici e tradizionali costumi sgargianti. - Dalle Tribune e dai prati la folla entusiasta segue la corsa segue un cavallo favorito e lo incita con gli occhi verso il Traguardo. Questo in una cornice naturale di ineguagliabile bellezza.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



Faint, illegible text at the bottom of the page, possibly bleed-through from the reverse side or a very light print.